

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente (IdSua:1630212)
Nome del corso in inglese	Engineering for Work and Environment Safety
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uninsubria.it/triennale-islà
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	VARESE (Cod.012133)
Codice interno all'Ateneo del Corso	F01R
Utenza sostenibile	150

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	13/04/2026 15:07
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

DAL LAGO Bruno Alberto

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA PER LA
SICUREZZA DEL LAVORO E DELL'AMBIENTE

Struttura didattica di riferimento

Scienze Teoriche e Applicate (Dipartimento Legge 240) - ID: 14197

Altri dipartimenti

Scienza e Alta Tecnologia

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CSSDNL72 M04F205I	CASSANI	Daniele	MATH-03/A	01/MATH-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.	CVLDNC66 P12A662H	CAVALLO	Domenico Maria Guido	MEDS-25/B	06/MEDS-25	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	DLLBNL84 P19F205V	DAL LAGO	Bruno Alberto	CEAR-07/A	08/CEAR-07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	SPEPLA69 C08H501T	ESPA	Paolo	CEAR-01/A	08/CEAR-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	MSPNGL69 B17E753X	MASPERO	Angelo	CHEM-03/A	03/CHEM-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	MCHLSN61 B25H501U	MICHETTI	Alessandro Maria	GEOS-02/C	04/GEOS-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
7.	MRSCST76 B49B019W	MOROSINI	Cristiana	CEAR-02/A	08/CEAR-02	RU - Ricercatore confermato	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
8.	PPANCN61 H10F205E	PAPA	Enrico Anselmo	CEAR-06/A	08/CEAR-06	PA - Professore Associato confermato	1	
9.	RGGGLC7 0T28F205M	RUGGIERI	Gianluca	IIND-07/B	09/IIND-07	RU - Ricercatore confermato	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CONTI	Fabio		Docente di ruolo
COPELLI	Sabrina		Docente di ruolo
DAL LAGO	Bruno Alberto		Docente di ruolo
ESPA	Paolo		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARLUCCI	SALVATORE
CONTI	FABIO
DAL LAGO	BRUNO ALBERTO
ESPA	PAOLO
MACCHI	SILVIA
MARTINO	DANIELE
PAPA	ESTER
TORRETTA	VINCENZO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
GALANTE	CHIARA	cgalante1@studenti.uninsubria.it
MARTINO	DANIELE	dmartino1@studenti.uninsubria.it
SALA	CHANTAL	csala5@studenti.uninsubria.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea triennale ad accesso libero in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente (ISLA) è attivo dall'anno accademico 2003/2004. Il corso è stato progettato per soddisfare le esigenze delle industrie e delle aziende che devono dotarsi di personale e consulenti qualificati nell'ambito dell'ambiente e/o della sicurezza. Scopo del corso è quindi quello di fornire una preparazione interdisciplinare che consenta di sviluppare capacità di progettazione e gestione, non solo dei servizi per la sicurezza dei lavoratori in ambito civile e industriale, ma anche di attività connesse alla difesa dell'ambiente, quali il trattamento delle acque e dei rifiuti, la bonifica dei siti, la pianificazione territoriale e la valutazione degli impatti ambientali.

Ai contenuti professionalizzanti, centrati sulle tematiche appena descritte, il corso coniuga gli insegnamenti di base dell'ingegneria civile e impiantistica necessari alla prosecuzione degli studi (master e laurea magistrale).

Il percorso di formazione è strutturato su tre anni e prevede alcuni insegnamenti di base, che attengono alle discipline della matematica, fisica e chimica, a cui seguono insegnamenti che hanno uno specifico orientamento professionalizzante in campo ambientale, come ad esempio l'ingegneria ambientale e la bonifica dei siti contaminati. Ci sono discipline tipiche dell'ingegneria civile, quali la scienza e la tecnica delle costruzioni, l'idraulica e la fisica tecnica, e materie che attengono alle tematiche sulla sicurezza, come la gestione dei cantieri, gli incidenti rilevanti, l'igiene negli ambienti di lavoro, la sicurezza nei processi e la gestione delle emergenze. Alcuni insegnamenti sono coadiuvati da attività di campo e da laboratori informatici. Gli aspetti pratici e operativi sono arricchiti dalla possibilità di effettuare tirocini e stage presso le aziende, al fine di creare un primo collegamento fra lo studente e il mondo del lavoro. Sono previste anche attività didattiche complementari che sono finalizzate all'acquisizione di esperienze internazionali, possibili grazie a una serie di accordi Erasmus con diversi istituti accademici europei.

Il profilo professionale del laureato corrisponde alle seguenti figure: tecnico della sicurezza del lavoro, tecnico del controllo ambientale, tecnico della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale.

Il laureato può svolgere attività di consulenza come libero professionista o dipendente di società, può partecipare ai concorsi pubblici che richiedano tra i titoli di ammissione la sua classe di laurea, può frequentare i corsi di specializzazione che gli consentano, secondo varie norme di legge specifiche, di ricoprire ruoli particolari (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione/esecuzione delle opere edili, Formatore nel campo della sicurezza, Responsabile della gestione ambientale, Tecnico competente in acustica, Tecnico abilitato o Professionista antincendio, Esperto qualificato in radioprotezione). Per poter ricoprire alcune qualifiche (Progettista di opere edili, ad esempio), nei limiti previsti dalle norme, dovrà iscriversi all'Albo professionale degli Ingegneri dopo aver superato l'esame di abilitazione (che al momento non è erogato dall'Università degli Studi dell'Insubria). Per altri ruoli (Professionista antincendio), oltre all'iscrizione all'Albo professionale occorre superare l'esame finale di un corso erogato da vari soggetti (Ordini professionali o Collegi) in collaborazione con i Vigili del Fuoco.

Dopo la laurea triennale la legge consente, previo superamento dell'esame di Stato, l'iscrizione alla sezione B dell'Albo provinciale degli Ingegneri, con la qualifica di Ingegnere Junior.

Se il laureato intende proseguire nel suo percorso di studi può iscriversi a corsi di master di primo livello o corsi di laurea magistrale. Presso l'Università degli Studi dell'Insubria, nell'anno accademico 2018-2019 è stato attivato il corso di laurea magistrale in Ingegneria Ambientale e per la Sostenibilità degli Ambienti di Lavoro (IASAL), che rappresenta l'ideale prosecuzione e completamento del percorso di laurea triennale in ISLA.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente (L-8). È interfacoltà con la Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione: • Gli abbandoni sono concentrati nel primo anno di iscrizione e diventano praticamente insignificanti dal secondo anno in poi. • L'abbandono del primo anno è dovuto sia a cause comuni a tutti i corsi universitari sia al fatto che una percentuale abbastanza significativa degli iscritti è già inserito nel mondo del lavoro e non riesce quindi a conciliare le due attività. I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente. In particolare vengono proposti esami maggiormente in linea con le richieste del mondo produttivo e dei servizi, senza togliere, ma anzi rafforzando in alcuni casi quegli esami che consentono di avere le indispensabili conoscenze di base e caratterizzanti del corso stesso. Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente consente di: a. attuare una effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente; b. correggere le tendenze negative della precedente offerta formativa; c. contribuire a realizzare lo spostamento della competizione dalla quantità alla qualità. Infatti viene sottolineata la specificità dell'offerta fornita tenendo conto che a livello di laurea analoga offerta è presente solo all'Università di Roma La Sapienza. In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime un parere positivo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Dalla sua istituzione (AA 2003-2004), il Consiglio di Corso di Studi (CCS) in ISLA ha operato per consolidare l'interazione con i potenziali datori di lavoro (Imprese ed Enti Pubblici) dei laureati in ISLA.

I principali obiettivi di tale collaborazione sono:

- perfezionare la figura professionale formata per meglio soddisfare le esigenze del datore di lavoro;
- perfezionare/mettere a punto modalità di tirocinio in Azienda per rendere lo stesso più proficuo, sia per lo studente che per il datore di lavoro;
- progettare un percorso di studi di livello più avanzato (Laurea Magistrale), qualora il potenziale datore di lavoro ritenga necessario un upgrade del genere per poter incorporare il profilo professionale così definito nel suo personale.

Le organizzazioni coinvolte nel processo sono generalmente grandi gruppi industriali (perlopiù multinazionali) con stabilimenti produttivi importanti nelle province di Varese, Como e Milano, importanti realtà nell'ambito della consulenza, anche multinazionali nel settore ambiente/sicurezza.

Tra queste realtà produttive e imprenditoriali si possono citare a solo titolo esemplificativo: Agusta-Westland, AirClean S.r.l., Bticino, ERM Italia S.r.l. (Environmental Resources Management), SICAD SpA, Whirpool, Prealpi Servizi.

Hanno inoltre contribuito al processo numerose imprese/studi professionali di dimensioni medio-piccole operanti nel campo della progettazione e della consulenza nell'ambito ambiente/sicurezza, principalmente nelle province di Varese e Como, nonché Enti pubblici con funzioni di gestione/controllo nel settore ambiente/sicurezza; associazioni professionali (principalmente loro sedi in provincia di Varese). Tra questi, a solo titolo esemplificativo, vengono citate: ASL (Servizio Sicurezza del Lavoro), Ordine degli Ingegneri della provincia di Varese, Prealpi Servizi (gestore del servizio idrico integrato a Varese e in molti comuni della provincia), INAIL, VVF.

Nell'ambito del CdS in ISLA il compito di contattare Aziende ed Enti Pubblici è assegnato alla Commissione AiQuA, con il supporto del Comitato di Indirizzo, costituito da docenti del CdS e, dal dicembre 2018, stabilmente anche da rappresentanti di realtà produttive/imprenditoriali esterne.

Le consultazioni con le parti sociali attraverso il Comitato di Indirizzo hanno fatto emergere la necessità di una rimodulazione dei profili professionali del CdS, evidenziando come i laureati in ISLA siano chiamati soprattutto a svolgere le funzioni relative alla sicurezza del lavoro, al controllo ambientale e ai temi della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale. Risulta invece meno sentita l'esigenza di avere tecnici delle costruzioni civili o della sicurezza degli impianti.

I risultati della consultazione sono riassunti nel verbale allegato.

PDF inserito: [Verbale consultazione 08/11/2018](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA CONSULTAZIONE

Il Comitato di Indirizzo (CdI, in comune con la Laurea Triennale in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente) rappresenta l'organo di consultazione permanente del Corso di Studi (CdS). Il Comitato di Indirizzo è costituito, per quanto attiene ai componenti del Consiglio di Corso di Laurea, dai Proff. Cristiana Morosini, Coordinatrice del CdI, avente funzioni di responsabile per le attività di organizzazione, conduzione degli incontri e verbalizzazione, Bruno Dal Lago (Presidente del Corso di Studi), Vincenzo Torretta (Docente Ordinario del settore dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale), Fabio Conti (Docente Ordinario del settore dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale e Decano del Corso di Studi) ed Elisabetta Sieni (Docente Associato del settore dell'Elettrotecnica). Dal dicembre 2018, il Comitato di Indirizzo comprende anche stabilmente tre rappresentanti di realtà produttive imprenditoriali esterne, ciascuno referente di un singolo Sottogruppo tematico: Sicurezza, Ambiente e Comunicazione/Relazione. In aggiunta a questi tre Sottogruppi, ne è poi stato istituito un quarto, ovvero quello degli Ex-Studenti, attualmente coordinato da un laureato della Laurea Magistrale in IASAL. Dall'aprile 2024, sono stati nominati anche dei vice-referenti, scelti fra gli ex studenti dei due CCdS, con funzione di affiancamento ai referenti. Dal dicembre 2019, è stata attivata una pagina web ad hoc dedicata alle attività in capo al Comitato di Indirizzo ed alle presentazioni dei vari membri. Tale pagina è raggiungibile attraverso l'URL breve <http://www.uninsubria.it/cdi-isla-iasal>, dove sono presenti anche un video esplicativo e il Regolamento per l'ammissione al Comitato, comprensivo degli obblighi in capo ai soggetti partecipanti. Infine, il Comitato di Indirizzo si è dotato, nei primi mesi del 2020, di un logotipo identificativo e di un indirizzo di posta elettronica dedicato: cdi.isla.iasal@uninsubria.it.

Sono adottate prevalentemente forme di consultazione diretta e in particolare:

- Riunioni periodiche (plenarie e/o ristrette) del Comitato di Indirizzo, vigilando costantemente sull'attiva partecipazione dei membri che ne fanno parte e sul rispetto del Regolamento sopra citato;
- Consultazioni telematiche, in caso di necessità urgente di dirimere questioni legate all'offerta formativa erogata;
- Contatti diretti dei docenti del CdS con esponenti del mondo delle professioni;
- Contatti diretti dei tutor universitari per attività di tirocinio/stage (relazioni di stage/tirocinio compilate dalle aziende e questionari di customer satisfaction);
- Partecipazione al Tavolo Tecnico, ex art. 7 del D. Lgs. 81/2008, costituito dall'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria.

Facendo seguito all'attività periodica di aggiornamento delle consultazioni con gli stakeholders, nel mese di novembre 2025 è stato somministrato a tutti i componenti del CdI un questionario redatto sulla base delle linee guida ricevute dal Presidio di Qualità d'Ateneo (PQA), finalizzato a recepire nuove osservazioni e valutare il grado di soddisfazione degli stakeholder in merito alle azioni correttive implementate rispetto alle surveys precedenti.

Il questionario si è focalizzato essenzialmente su tre aspetti, ovvero:

- l'adeguatezza dei profili professionali (indicati nella SUA-CdS) al mercato (con richiesta di motivare un'eventuale risposta negativa e di suggerire azioni correttive/migliorative);
- l'adeguatezza dell'offerta formativa erogata rispetto alle esigenze del mondo del lavoro (con richiesta di motivare un'eventuale risposta negativa e di suggerire azioni correttive/migliorative);
- l'adeguatezza dei risultati di apprendimento attesi (con richiesta di motivare un'eventuale risposta negativa e di suggerire azioni correttive/migliorative).

È stato chiesto, a ciascun membro del CdI, di rispondere in base alla propria area di competenza (ambiente o sicurezza), specificando se fosse stato uno studente del CdS in ISLA. Le criticità emerse dall'analisi dei questionari sono state riportate a verbale e discusse sia in Commissione AiQuA sia in CCS (Consiglio di Corso di Studi).

Inoltre, è stata svolta una survey internazionale finalizzata a comprendere se le figure professionali di uscita del CdS fossero compatibili anche con le richieste del mondo del lavoro estero, riferendosi a colleghi di varie nazionalità impiegati in diversi paesi esteri in diversi continenti (sono stati analizzati Europa incluso UK, e Nord America).

ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE CONSULTATE

Le organizzazioni rappresentative consultate fanno riferimento sia ad ambiti pubblici che privati. L'elenco di dettaglio delle parti consultate è presente nella tabella riepilogativa delle consultazioni, disponibile in allegato. Oltre a poter vantare innumerevoli adesioni negli ambiti di cui all'elenco allegato, il CdI può pregiarsi, già da molti anni, del Patrocinio permanente della Provincia e del Comune di Varese, della Camera di Commercio di Varese, dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese e Como e dell'Ordine dei Geologi della Lombardia. Oltre agli incontri periodici nell'ambito del Comitato di Indirizzo, ci sono stati una serie di confronti diretti (a partire dalla definizione dei profili professionali e per recepire le esigenze e i suggerimenti del mondo del lavoro) con ANCE-Associazione Nazionale Costruttori Edili di Varese, ATS-Insubria di Varese, Confartigianato di Varese, Organismo paritetico provinciale salute e sicurezza della Provincia di Varese, e decine di società, sia piccole, sia medie, sia grandi imprese, attive prevalentemente in uno o in entrambi i campi dell'Ambiente e della Sicurezza.

Si è inoltre discusso dei vari profili e dello sviluppo dei percorsi triennale e magistrale nell'ambito dei lavori dell'Organismo Territoriale di Coordinamento, ex Art. 7 D. Lgs.81/2008, della sede di Varese, che, oltre all'Università degli Studi dell'Insubria (rappresentata dal Prof. Fabio Conti, docente di ISLA), include innumerevoli enti e società.

ESITO DELLA CONSULTAZIONE

I principali contributi alle consultazioni sono dati dai verbali degli incontri del Comitato di Indirizzo, dall'elaborazione dei questionari di soddisfazione degli stage e dal contatto diretto dei docenti del CdS con i diversi referenti aziendali. Dall'analisi delle risposte ai questionari somministrati nel 2025, è emersa la necessità di accrescere, per quanto possibile, le competenze pratiche e operative degli studenti attraverso esperienze che possano facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Sono stati pertanto introdotti seminari professionalizzanti e visite tecniche all'interno di molti degli insegnamenti previsti dal piano didattico e le esperienze di stage vengono favorite da contatti diretti tra docenti e aziende del settore. Dalla compilazione dei questionari, emerge un generale apprezzamento dell'offerta formativa erogata e dei profili professionali formati, sebbene si evidenzia la necessità, sempre maggiore, di disporre in azienda di figure magistrali. Tale considerazione non fa che conferire ancora maggior valore al percorso di laurea magistrale IASAL attivato.

Dall'esame dei feedback ricevuti sulle competenze richieste all'estero, il Corso di laurea in ISLA risulta coprire, in buona misura, i requisiti richiesti per la figura di Ingegnere esperto di Sicurezza e di Ambiente. Viene espressa soddisfazione per l'implementazione delle azioni correttive già previste, quali l'inserimento di nuovi insegnamenti ad hoc e l'introduzione, in quelli ufficiali, di specifici seminari professionalizzanti di approfondimento/visite tecniche/esercitazioni sul campo, e si suggeriscono, come possibili ulteriori spunti di miglioramento, di incrementare le competenze nell'ambito dell'idrogeologia, del CAD e del GIS.

Per quanto riguarda le competenze idrogeologiche e sul CAD, ritenute indispensabili per la laurea triennale, si sottolinea come queste siano esplicitamente previste dagli insegnamenti di Elementi di geologia, idrogeologia e di rischio sismico e di Informatica e Statistica per l'ingegneria.

Per quanto riguarda invece le competenze sui GIS, il CCS ha stabilito invece di fornirle durante il percorso magistrale in IASAL, attraverso l'erogazione dell'insegnamento di Pericolosità geologico-ambientale e rilevamento del territorio, introdotto per la prima volta per il a partire dall'a.a. 25-26, in quanto specificamente richieste dal DM 1649/2023 di modifica delle classi di laurea magistrali.

Da ultimo si sottolinea che, da aprile 2022, è disponibile sulla pagina web del CdI una presentazione, realizzata anche grazie alla collaborazione di alcuni membri del Comitato, sui possibili futuri impieghi dei laureati, al fine di integrare quanto contenuto nel corrispondente quadro SUA relativo ai profili professionali formati dal Corso di Studio. Tale presentazione si prefigge l'obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere meglio, attraverso l'esperienza di professionisti già affermati, quali possano essere gli scenari occupazionali futuri.

Fra le iniziative di prossima attivazione del CdS, vi è un aggiornamento di tale prodotto per renderlo maggiormente dinamico e più facilmente fruibile anche in occasione degli Open Day di presentazione del CdS.

Si allega la tabella riepilogativa delle Consultazioni avviate dal CdS nel periodo 2018-inizio 2026.

Pdf inserito: [Tabella consultazioni CdI_ISLA.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il percorso formativo si propone di fornire allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze utili per formare operatori nel campo della sicurezza sul lavoro, del controllo ambientale e del trattamento dell'aria, dell'acqua e dei rifiuti e della bonifica ambientale.

In linea con gli obiettivi formativi della classe, il percorso formativo si propone di:

- 1) fornire le basi scientifiche (Matematica, Fisica e Chimica) propedeutiche alla schematizzazione dei problemi di ingegneria sviluppati nel corso di studi e alla loro soluzione;
- 2) fornire gli strumenti di base dell'ingegneria civile e impiantistica che rappresentano un supporto indispensabile sia agli sviluppi applicativi proposti dal corso di studi che all'eventuale formazione di livello più avanzato (master e laurea magistrale);
- 3) fornire gli strumenti di base nonché specifici contenuti professionalizzanti relativi all'ingegneria ambientale e alla sicurezza del lavoro.
- 4) fornire una preparazione adeguata all'analisi e soluzione di problematiche che richiedono l'applicazione di metodologie standard e consolidate, sufficienti ad affrontare le tematiche che con maggior frequenza interessano la pratica professionale del settore.

il corso è strutturato in quattro principali aree di apprendimento:

- materie scientifiche di base;
- materie ingegneristiche di base;
- ambiente;
- sicurezza.

Al termine del percorso di studi, i principali sbocchi occupazionali che il laureato potrà ricoprire sono quelli del tecnico della sicurezza sul lavoro, del controllo ambientale, della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale, sia in qualità di dipendente di Imprese ed Enti Pubblici che come libero professionista.

Le aree sono strutturate in modo equilibrato in termini di ore di lezione e ore di studio individuale.

Nell'arco del percorso di studi la formazione scientifica di base interessa principalmente il primo anno, quella ingegneristica di base buona parte del secondo, mentre parte del secondo e l'intero terzo anno sono imperniati maggiormente sulla formazione professionalizzante di ambiente e sicurezza.

Trasversalmente alle aree di apprendimento sopra descritte, lo studente durante il percorso di studi potrà acquisire le conoscenze necessarie per poter comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, di almeno livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, per meglio completare la propria formazione in risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

Il percorso non prevede orientamenti differenziati. Lo studente ha però la possibilità di personalizzare il proprio percorso di studi orientandolo maggiormente verso l'area ambientale o quella della sicurezza, con l'inserimento di alcuni esami a scelta nel piano di studi.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il percorso formativo ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze e competenze di tipo teorico, metodologico e applicativo nell'ambito delle discipline di base dell'ingegneria civile e ambientale, nonché specifici contenuti professionalizzanti nell'ambito della sicurezza del lavoro e dell'ambiente.

In particolare, il percorso formativo è strutturato in modo che lo studente acquisisca conoscenza e comprensione di concetti di base delle scienze matematiche, fisiche e chimiche, propedeutiche alla formazione ingegneristica. Sempre relativamente agli strumenti di base, ci si attende inoltre che lo studente acquisisca adeguata conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Al completamento del percorso formativo, lo studente conosce e comprende:

- i principi fisici e chimici alla base dei sistemi ingegneristici oggetto di studio;
- i procedimenti matematici di base volti alla modellazione dei suddetti principi fisici e chimici;
- le principali tecniche di soluzione dei suddetti modelli matematici;
- i fondamenti teorici e i procedimenti di verifica/dimensionamento di schemi semplificati tipici dell'ingegneria civile e impiantistica (strutture, impianti idraulici, impianti elettrici, problemi di trasmissione del calore e ingegneria di processo);
- le basi dell'ingegneria ambientale (impianti di trattamento delle acque reflue, gestione dei rifiuti, diffusione dei contaminati nei vari comparti ambientali e relativi interventi di disinquinamento), incluse le normative attualmente vigenti in materia;
- le basi della sicurezza nei processi industriali e negli ambienti di lavoro, incluse le normative attualmente vigenti in materia.

Le conoscenze sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari professionalizzanti e alle visite tecniche, e mediante lo studio individuale previsti nell'ambito delle attività formative attivate, nonché nella preparazione della prova finale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso elaborati scritti e/o colloqui e sviluppo di progetti.

Nello sviluppo del percorso formativo, lo studente acquisisce le seguenti capacità:

- utilizzare strumenti matematici di base per modellare sistemi ingegneristici civili e ambientali e per sviluppare le relative procedure di analisi dati;
- effettuare analisi quantitative preliminari di schemi semplificati tipici dell'ingegneria civile e impiantistica;
- affrontare problematiche complesse e interdisciplinari connesse alla progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione e salvaguardia delle risorse ambientali e di contenimento dell'impatto ambientale delle attività antropiche;
- valutare le esigenze contrastanti che si presentano nell'implementazione dei processi produttivi ad ampio spettro, e operare scelte di tecniche e

strumenti finalizzati al costante incremento della sicurezza sul lavoro;

- apprendere nuove tecniche, metodi e strumenti, nonché affinare quanto appreso nel percorso di studi adattandolo in maniera autonoma alle circostanze professionali di interesse.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene nell'ambito delle attività formative attivate tramite la riflessione critica sugli argomenti, lo studio di casi di applicazione presentati e discussi dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni, la partecipazione a visite tecniche e a seminari tenuti da professionisti esperti di settore, al fine di offrire la possibilità di avere una visione completa sulla tematica affrontata, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo e la preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento di tali capacità avviene tramite esami scritti e/o orali e, in alcuni casi, tramite lo sviluppo di progetti volti a verificare che lo studente abbia acquisito la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Risultati di apprendimento attesi

Acquisizione di una consapevole autonomia di giudizio che consenta:

- di concepire diverse soluzioni per un problema e individuare quelle che meglio rispondono alle esigenze specifiche del problema da risolvere;
- di comprendere in modo sistematico, giudicare e valutare le tecnologie di salvaguardia ambientale e le procedure volte a massimizzare la sicurezza negli ambienti di lavoro, anche sul medio-lungo termine;
- di individuare i supporti bibliografici e gli strumenti più rilevanti per affrontare e sviluppare la soluzione di uno specifico problema;
- di fornire una valutazione delle attività didattiche;
- di effettuare una scelta consapevole del tirocinio;
- di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione in contesto professionale delle conoscenze acquisite.

Metodi di apprendimento

Attività di esercitazione e seminari professionalizzanti, nonché elaborati personali e di gruppo, attività di tirocinio e sviluppo dell'elaborato finale.

Metodi di verifica

Valutazione degli elaborati personali e di gruppo, valutazione dell'attività di tirocinio e dell'elaborato finale.

Risultati di apprendimento attesi

- Acquisizione delle abilità nella comunicazione, in forma orale e scritta, necessaria alla comunicazione delle idee, dei problemi e delle relative soluzioni negli ambiti dell'ingegneria ambientale e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Utilizzo della corretta terminologia degli ambiti disciplinari inclusi nel percorso formativo, con attenzione alla terminologia inglese, soprattutto laddove correntemente utilizzata nella pratica professionale.

Metodi di apprendimento

- Progetti ed elaborati personali e di gruppo;
- Preparazione dell'elaborato finale;
- Eventuali esperienze di studio all'estero.

Metodi di verifica

- Prove d'esame orali e scritte;
- Valutazione dei progetti e degli elaborati personali e di gruppo, dell'elaborato finale e della prova finale.

Risultati di apprendimento attesi

Acquisizione di adeguate capacità per l'approfondimento e consolidamento delle proprie conoscenze e per lo sviluppo individuale di nuove competenze.

Metodi di apprendimento

Tali abilità sono acquisite dallo studente nel percorso di studio nel suo complesso e in particolare nelle attività di studio individuale e nell'attività di tirocinio.

Metodi di verifica

Prove di esame individuale, attività di tirocinio e prova finale.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

TECNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

- Analisi e valutazione dei rischi;
- Assistenza al Datore di Lavoro per la gestione della sicurezza;
- Coordinamento in cantiere.

COMPETENZE

- Conoscenze normative e di sicurezza sul lavoro.
- Capacità di identificare e analizzare i rischi al fine di trovare la miglior soluzione per garantire la sicurezza.
- Capacità di interfacciarsi con i lavoratori e trasmettere le conoscenze tramite approccio frontale.

Sbocchi occupazionali

In varia misura, qualsiasi azienda o ente, con compiti diversi in funzione di dimensioni e campo di azione/applicazione. Studi professionali e libera professione.

Nome della figura professionale formata

TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il tecnico del controllo ambientale può intervenire in diverse fasi:

- Gestione e uso sostenibile delle risorse;
- Salvaguardia e conservazione dell'ambiente;
- Miglioramento dello stato ambientale delle diverse matrici ambientali
- Eliminazione delle diverse fonti di inquinamento;
- Confronto e collaborazione con le Istituzioni e gli Enti Pubblici preposti al governo del territorio.

COMPETENZE

Capacità di riconoscere e interpretare problemi ambientali

- Capacità di proporre soluzioni in un'ottica di eco-compatibilità e di sviluppo sostenibile;
- Capacità di interfacciarsi con le Istituzioni e gli Enti Pubblici territorialmente competenti
- Capacità di formare soggetti terzi.

Sbocchi occupazionali

Aziende e infrastrutture di servizio, società di gestione o di progettazione ambientale, Enti pubblici, libera professione.

Nome della figura professionale formata

TECNICO DELLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DELLA BONIFICA AMBIENTALE

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il tecnico della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale può intervenire in diverse fasi:

- Analisi e monitoraggio relativamente alla situazione rifiuti e valutazione della potenziale contaminazione di un sito;
- Progettazione di interventi di recupero di materia e/o di energia e progettazione/collauda di interventi di messa in sicurezza o di bonifica;
- Monitoraggio post operam di interventi di bonifica ambientale;
- Confronto e collaborazione con le Istituzioni e gli Enti Pubblici preposti al governo del territorio.

COMPETENZE

Capacità di riconoscere e interpretare problemi di inquinamento ambientale

Capacità di proporre soluzioni in un'ottica di recupero di materia e di energia

- Capacità di proporre soluzioni con attenzione alla tutela e salvaguardia della salute umana e dell'ambiente;
- Capacità di interfacciarsi con le Istituzioni e gli Enti Pubblici territorialmente competenti
- Capacità di formare soggetti terzi.

Sbocchi occupazionali

Aziende e infrastrutture di servizio, società di gestione o di progettazione ambientale, Enti Pubblici, libera professione e consulenza ambientale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.1.8.3.2	Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale
3.1.8.2.0	Tecnici della sicurezza sul lavoro
3.1.8.3.1	Tecnici del controllo ambientale

Conoscenze richieste per l'accesso



Per accedere al corso di laurea in ISLA è necessario, ai sensi della normativa vigente, essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. E' inoltre richiesto il possesso delle seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo; una buona conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica. L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale su argomenti di area matematica. Il mancato superamento della prova di verifica prevede l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Lo studente che deve sostenere la prova di verifica della preparazione iniziale può avvalersi, quale strumento di preparazione, di diversi strumenti disponibili on line e potrà frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo prima dell'inizio dei corsi.

Modalità di ammissione

Ai sensi della normativa vigente, per accedere al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In applicazione della L. n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriali (DM 930/2022 e DM 933/2022), le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa

verifica dei requisiti di ammissione.

Le conoscenze richieste non sono associate ad uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo; una buona conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica. .

L'immatricolazione al corso di laurea è libera.

Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale su argomenti di area matematica, ragionamento e problemi, comprensione del testo. Il test da sostenere è il TOLC-S, erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Il TOLC-S si può sostenere a distanza tramite la modalità TOLC@CASA, scegliendo una delle date offerte da una qualunque delle sedi che hanno adottato questa prova di verifica; il test si può ripetere anche più volte, ma comunque non oltre il 30 novembre.

Il test consiste nel rispondere a domande a risposta multipla (5 alternative possibili, di cui una sola è corretta) organizzate nelle due sezioni tematiche di Matematica di base (20 quesiti) e di Ragionamento, problemi e comprensione del testo (15 quesiti). Il test comprende anche altre sezioni tematiche, non considerate ai fini del superamento.

Sono assegnati: 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data, una penalizzazione di – 0,25 punti per ogni risposta errata.

La prova si considera superata se lo studente ottiene un punteggio di almeno 8 su 20 nella sezione Matematica di base e un punteggio di almeno 5 su 15 nella sezione Ragionamento, problemi e comprensione del testo.

Lo studente è tenuto ad inviare l'attestato rilasciato da CISIA entro il 30 novembre seguendo le indicazioni che saranno fornite sulla pagina web del corso di studi e via e-mail agli studenti immatricolati. Anche in caso di mancato superamento del TOLC-S gli studenti sono tenuti alla trasmissione dell'attestato ottenuto, sempre entro il 30 novembre.

Agli studenti che non superano il TOLC-S entro il 30 novembre, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) con le modalità descritte di seguito.

- Se non è stata raggiunta la soglia di punteggio 8 su 20 nella sezione di Matematica di Base, per assolvere l'OFA lo studente dovrà ricorrere a una delle seguenti opzioni:

- frequentare il corso di recupero di Matematica di base svolto a distanza a frequenza obbligatoria e superare uno dei test di recupero che verranno erogati successivamente. Il materiale del corso di recupero è reso disponibile sulla piattaforma e-learning. Lo studente che non supera il test di recupero verrà affiancato da un tutor disciplinare per l'approfondimento delle aree di contenuto risultate critiche;

- ripetere il TOLC-S nelle date messe a disposizione da CISIA e ottenere un punteggio di almeno 8 su 20 nella sezione Matematica di Base;

- superare l'esame di Analisi matematica A (insegnamento previsto al I anno di Corso).

- Se non è stata raggiunta la soglia di punteggio di 5 su 15 nella sezione Ragionamento, problemi e comprensione del testo, per assolvere l'OFA lo studente dovrà ricorrere a una delle seguenti opzioni:

- frequentare il corso di recupero di Ragionamento, problemi e comprensione del testo svolto a distanza a frequenza obbligatoria e superare uno dei test di recupero che verranno erogati successivamente. Il materiale del corso di recupero è reso disponibile sulla piattaforma e-learning. Lo studente che non supera il test di recupero verrà affiancato da un tutor disciplinare per l'approfondimento delle aree di contenuto risultate critiche;

- ripetere il TOLC-S nelle date messe a disposizione da CISIA a partire da gennaio e ottenere un punteggio di almeno 5 su 15 nella sezione Ragionamento, problemi e comprensione del testo;

- superare l'esame di Analisi matematica A (insegnamento previsto al I anno di Corso).

Lo studente che non assolve l'OFA non potrà sostenere esami diversi da Analisi matematica A. L'iscrizione al secondo anno di corso è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

In caso di immatricolazioni tardive, il CCdS può decidere di erogare date di test straordinarie e ore di tutoraggio dedicate, a supporto degli studenti ai quali siano attribuiti gli OFA.

Lo studente che invece non sostiene il TOLC-S o che non invia l'attestato rilasciato da CISIA entro il 30 novembre è soggetto a un blocco della carriera e pertanto non può sostenere esami. Lo studente che invece non sostiene il TOLC-S o che non invia l'attestato rilasciato da CISIA entro il 30 novembre è soggetto a un blocco sulla carriera e pertanto non può sostenere esami.

Sono esonerati dal test:

- Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria (passaggio interno), purché abbiano sostenuto una prova di verifica della preparazione iniziale analoga a quanto previsto per il corso di laurea;

- Gli studenti che si trasferiscono da altro Ateneo in cui abbiano già sostenuto una prova di verifica della preparazione iniziale analoga a quanto previsto per il corso di laurea;

- Gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito un diploma di laurea.

Gli Studenti interessati ad ottenere l'esonero devono presentare alla Segreteria Studenti attestato o autocertificazione di quanto svolto nella precedente carriera.

Come strumenti di preparazione per il test di verifica delle conoscenze iniziali, gli studenti possono avvalersi delle piattaforme CISIA: si può far riferimento al MOOC di Matematica di Base del CISIA (previa registrazione al link: <https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=568>)

Inoltre, è possibile frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo nel periodo che va da fine agosto agli inizi di settembre (<https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/precorsi>)

Per maggiori informazioni consultare il Link sotto riportato (Test di verifica delle conoscenze: Modalità di svolgimento e Syllabus)

Link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/immatricolarsi-e-isciversi/immatricolazioni/verifica-della-preparazione-7>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea elaborata dallo studente sotto la supervisione di un docente (relatore). La tesi può riguardare il lavoro svolto internamente all'università su un argomento indicato dal docente che si assume il ruolo di relatore, oppure il lavoro svolto presso un'azienda o ente esterno su un argomento approvato dal docente relatore. Il voto di laurea è determinato dalla media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami di profitto riportata in centodecimali, che la commissione può incrementare in funzione dell'esito della prova finale. A tal proposito il CCS ha approvato un apposito 'Regolamento per il conseguimento della laurea in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente', disponibile sul sito di Ateneo, che contiene tutti i dettagli riferiti alla tipologia di elaborati finali, alla modalità di esecuzione della prova finale, alla sua durata e ai criteri di valutazione, compreso l'attribuzione dei voti e dell'eventuale lode.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in una presentazione di circa 12 minuti del lavoro svolto per la tesi in seduta pubblica (a mezzo presentazione Power Point) di fronte ad apposita Commissione di Laurea, composta da non meno di cinque membri e costituita in maggioranza da professori e ricercatori titolari di insegnamento del corso di laurea.

Eventuali componenti esterni (correlatori o tutori aziendali) possono essere invitati a partecipare alla seduta a scopo consultivo.

L'elaborato viene consegnato dallo studente con le modalità previste dall'Ateneo e accessibili dalla pagina <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-triennale-ingegneria-la-sicurezza-del-lavoro-e>

Il Syllabus della prova finale è disponibile nelle pagine web del CdS, nella sezione 'percorsi formativi e programmi'.

Alla prova finale vengono attribuiti 3 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimali. Il punteggio di base del candidato all'esame di Laurea è calcolato come media complessiva dei voti, pesata rispetto al numero di CFU, ovvero ogni voto contribuisce alla media in proporzione al numero di CFU cui dà luogo il relativo insegnamento. Le attività formative per cui è previsto il solo risultato di approvato non contribuiscono alla media complessiva.

Per determinare il punteggio finale, al punteggio di base viene sommata la valutazione dell'elaborato finale decisa dalla commissione di Laurea (fino a 8 punti). L'attribuzione del punteggio tiene conto soprattutto dell'originalità del lavoro e della qualità della presentazione.

Per l'assegnazione della Lode Accademica è necessario che il punteggio di base non sia inferiore a 103/110. La proposta di Lode Accademica deve essere presentata dal Relatore al Presidente della Commissione di Laurea prima della seduta e deve essere approvata all'unanimità dalla Commissione stessa. La proclamazione è effettuata dal Presidente della Commissione alla conclusione della seduta.

Per le informazioni di dettaglio sulle tipologie di elaborato finale, con particolare riferimento alla lunghezza e ai criteri di valutazione, si rimanda al [Regolamento per il conseguimento della laurea in Ingegneria per la Sicurezza del lavoro e dell'Ambiente](#).

Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
matematica, informatica e statistica	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica MATH-02/B Geometria MATH-03/A Analisi matematica MATH-03/B Probabilità e statistica matematica MATH-04/A Fisica matematica MATH-05/A Analisi numerica	22	26	-

Fisica e chimica	CHEM-03/A Chimica generale e inorganica CHEM-06/A Fondamenti chimici delle tecnologie PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali	14	22	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 36):		-		

Totale Attività di base	36 - 48
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Ingegneria civile <i>Conoscenza di meccanica dei fluidi, dei solidi, dei terreni e delle strutture, delle infrastrutture e reti di trasporto. Conoscenza dei fondamenti di pianificazione, progettazione, verifica, realizzazione, esercizio, rilievo, ispezione, manutenzione e riabilitazione di strutture e infrastrutture.</i>	CEAR-01/A Idraulica CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-04/A Geomatica CEAR-05/A Geotecnica CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni	18	22	-
Ingegneria ambientale e del territorio <i>Conoscenza di meccanica dei fluidi, dei solidi, dei terreni e delle strutture, delle infrastrutture e reti di trasporto. Conoscenza dei fondamenti di pianificazione, progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di interventi per la protezione e il risanamento delle matrici ambientali, la mitigazione del dissesto idrogeologico e del rischio sismico, la gestione delle risorse naturali e delle reti di servizio, il trattamento delle acque primarie e dei reflui, la gestione dei rifiuti e il recupero delle risorse materiali, il rilevamento e monitoraggio dell'ambiente e del territorio.</i>	BIOS-05/A Ecologia CEAR-01/A Idraulica CEAR-02/A Ingegneria sanitaria-ambientale CEAR-04/A Geomatica CEAR-05/A Geotecnica CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni CHEM-01/B Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ICHI-02/A Impianti chimici ICHI-02/B Chimica industriale tecnologica	50	62	-
Ingegneria per la gestione dei sistemi civili e ambientali <i>Gestione di manufatti, opere, infrastrutture, sistemi tecnologici, servizi e processi tecnici e conoscenza dei contesti aziendali e professionali negli aspetti economico-gestionali, organizzativi e giuridici.</i>				-
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-04/A Geomatica CEAR-05/A Geotecnica CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni IIET-01/A Elettrotecnica IIND-07/B Fisica tecnica ambientale	15	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45):		-		

Totale Attività caratterizzanti	83 - 102
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	24	18

Totale Attività affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini integrative previste dal corso di studio hanno l'obiettivo di offrire allo studente la possibilità di ampliare la propria preparazione in termini multi- e inter-disciplinari. Verranno fornite conoscenze e abilità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Tali competenze, funzionalmente correlate al profilo culturale del laureato in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, riguardano aspetti igienico-sanitari, biologico-ambientali e geologico-sismici, declinati nel contesto di differenti ambiti applicativi.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	9

Totale Altre attività	27 - 36
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Considerato che tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea di afferenza del CdS in ISLA (L-7 Ingegneria civile e ambientale) vi è la capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, gli studenti di ISLA hanno la possibilità di acquisire CFU nell'ambito delle 'altre attività' (TAF E - CFU per la conoscenza di almeno una lingua straniera), attraverso la presentazione di certificati di livello minimo B1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento o con il superamento di uno degli esami di lingua offerti dall'Ateneo.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	164 - 210
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	INFO-01/A Informatica INFORMATICA E STATISTICA PER L'INGEGNERIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl MATH-03/A Analisi matematica ANALISI MATEMATICA A (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ANALISI MATEMATICA B (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	24	24	22 - 26
Fisica e chimica	CHEM-03/A Chimica generale e inorganica Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo A (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni FISICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl FISICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	21	21	14 - 22
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale Attività di base			45	36 - 48

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	CEAR-01/A Idraulica IDRAULICA E IMPIANTI IDRAULICI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl CEAR-06/A Scienza delle costruzioni SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 22
Ingegneria ambientale e del territorio	CEAR-02/A Ingegneria sanitaria-ambientale SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DEI CANTIERI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	57	51	50 - 62

	BONIFICA DI SITI CONTAMINATI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl IMPIANTI ANTINCENDIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale INCIDENTI RILEVANTI E ANALISI DI RISCHIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	CEAR-05/A Geotecnica GEOTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ICHI-02/A Impianti chimici INGEGNERIA DI PROCESSO, AFFIDABILITA' E SICUREZZA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	IIET-01/A Elettrotecnica ELETTROTECNICA, IMPIANTI E RISCHIO ELETTRICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl IIND-07/B Fisica tecnica ambientale FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	15	15	15 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale Attività caratterizzanti			84	83 - 102

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHEM-05/A Chimica organica Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GEOS-02/C Geologia strutturale e tettonica ELEMENTI DI GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E DI RISCHIO SISMICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GIUR-03/A Diritto dell'economia ELEMENTI DI DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE (3 anno) - 6 CFU - semestrale MEDS-25/B Medicina del lavoro IGIENE GENERALE E DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl RISCHIO CHIMICO OCCUPAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale VALUTAZIONE DEI RISCHI IGIENISTICO-TOSSICOLOGICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale	36	24	18 - 24 CFU min 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			24	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 9
Totale Altre attività		27	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	164 - 210

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento didattico_ISLA_2026.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area Materie Scientifiche di Base
Conoscenza e comprensione
I laureati, al termine del percorso di formazione, dovranno aver acquisito conoscenze di base nelle aree della Matematica, Fisica e Chimica (Inorganica e Organica), Statistica e Informatica, allo scopo di consolidare il metodo d'indagine scientifico nell'approccio ai problemi teorici e applicati che verranno sviluppati nel seguito del percorso accademico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati dovranno essere capaci di approcciare problemi basilari di fisica e chimica, riconducendoli a quelli analizzati e risolvendoli mediante strumenti matematici ordinari, inclusi gli elementi di base del calcolo differenziale e integrale. Saranno inoltre in grado di operare analisi di dati, anche fornendo rappresentazioni grafiche efficaci ed enucleando i parametri statistici di maggiore rilevanza, mediante strumenti informatici di base.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ANALISI MATEMATICA A (cfu 9 - F01R - C72601984) url Anno di corso 1 - ANALISI MATEMATICA B (cfu 9 - F01R - C72601985) url Anno di corso 1 - CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA (cfu 15 - F01R - C72601986) url Anno di corso 1 - FISICA A (cfu 6 - F01R - C72601989) url Anno di corso 1 - FISICA B (cfu 6 - F01R - C72601990) url Anno di corso 2 - INFORMATICA E STATISTICA PER L'INGEGNERIA (cfu 6 - F01R - C72700999) url

Area Materie Ingegneristiche Di Base
Conoscenza e comprensione
Al termine del percorso di formazione, i laureati dovranno aver acquisito conoscenze essenziali sulle grandezze di interesse, sui procedimenti di schematizzazione e sulle tecniche di risoluzione tipiche delle discipline ingegneristiche di base in ambito civile/ambientale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze tecnico/scientifiche e le metodologie di calcolo acquisite per risolvere problemi di verifica e dimensionamento di massima relativamente a schemi generalmente semplificati, ma comunque in scala con quelli di interesse pratico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - ELETTROTECNICA, IMPIANTI E RISCHIO ELETTRICO (cfu 6 - F01R - C72700995) [url](#)
Anno di corso 2 - FISICA TECNICA AMBIENTALE (cfu 9 - F01R - C72700996) [url](#)
Anno di corso 2 - GEOTECNICA (cfu 6 - F01R - C72700997) [url](#)
Anno di corso 2 - IDRAULICA E IMPIANTI IDRAULICI (cfu 9 - F01R - C72700998) [url](#)
Anno di corso 2 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (cfu 9 - F01R - C72701001) [url](#)
Anno di corso 3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI (cfu 6 - F01R - C72800221) [url](#)

Area Ambiente

Conoscenza e comprensione

I laureati, al termine del percorso di formazione, dovranno aver acquisito piena conoscenza dei più comuni parametri che descrivono la qualità dell'ambiente, dei vari fenomeni di inquinamento, delle pratiche di gestione e delle tecnologie che possono essere utilizzate per contrastare l'impovertimento delle risorse ambientali, anche in considerazione del quadro normativo vigente e dei principali aspetti economici connessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di operare progettazioni di massima di interventi volti al miglioramento e alla conservazione della qualità delle varie matrici (prevenzione e lotta all'inquinamento). Sapranno inoltre affrontare criticamente un processo di valutazione di un piano o di un progetto in relazione alle potenziali criticità ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - BONIFICA DI SITI CONTAMINATI (cfu 9 - F01R - C72700993) [url](#)
Anno di corso 2 - INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE (cfu 9 - F01R - C72701000) [url](#)
Anno di corso 3 - ELEMENTI DI DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE (cfu 6 - F01R - C72800216) [url](#)

Area Sicurezza

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di formazione, i laureati avranno acquisito cognizioni di sicurezza basilari nell'ambito dei più svariati ambienti di lavoro e della cantieristica mobile, considerando inoltre tutti gli aspetti (cause e conseguenze) legati a potenziali eventi incidentali che si generano per cause androgene e naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di identificare i pericoli legati a una determinata tecnologia o processo per la produzione di beni e servizi; simulare le conseguenze di eventi incidentali e stimarne le conseguenze attese sulla popolazione colpita e sull'ambiente; ricercare le informazioni chimiche/fisiche/biologiche necessarie per poter valutare criticamente la magnitudo di un incidente; intervenire relativamente alla gestione delle emergenze igienistico-tossicologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO (cfu 12 - F01R - C72601991) [url](#)
Anno di corso 2 - ELEMENTI DI GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E DI RISCHIO SISMICO (cfu 6 - F01R - C72700994) [url](#)
Anno di corso 3 - IMPIANTI ANTINCENDIO (cfu 6 - F01R - C72800217) [url](#)
Anno di corso 3 - INCIDENTI RILEVANTI E ANALISI DI RISCHIO (cfu 6 - F01R - C72800218) [url](#)
Anno di corso 3 - INGEGNERIA DI PROCESSO, AFFIDABILITA' E SICUREZZA (cfu 9 - F01R - C72800219) [url](#)
Anno di corso 3 - RISCHIO CHIMICO OCCUPAZIONALE (cfu 6 - F01R - C72800220) [url](#)
Anno di corso 3 - VALUTAZIONE DEI RISCHI IGIENISTICO-TOSSICOLOGICI (cfu 6 - F01R - C72800223) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C72601984	ANALISI MATEMATICA A <i>semestrale</i>	MATH-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Daniele CASSANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MATH-03/A	56
2		2026	C72601984	ANALISI MATEMATICA A <i>semestrale</i>	MATH-03/A	Docente non specificato		32
3		2026	C72601985	ANALISI MATEMATICA B <i>semestrale</i>	MATH-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Daniele CASSANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MATH-03/A	56
4		2026	C72601985	ANALISI MATEMATICA B <i>semestrale</i>	MATH-03/A	Docente non specificato		32
5		2026	C72601987	Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo A (modulo di CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA) <i>semestrale</i>	CHEM-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Angelo MASPERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHEM-03/A	80
6		2026	C72601988	Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo B (modulo di CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA) <i>semestrale</i>	CHEM-05/A	Andrea PENONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHEM-05/A	56
7		2026	C72601989	FISICA A <i>semestrale</i>	PHYS-01/A	Docente non specificato		18
8		2026	C72601989	FISICA A <i>semestrale</i>	PHYS-01/A	Oliver Fabio PIATTELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHYS-02/A	36
9		2026	C72601990	FISICA B <i>semestrale</i>	PHYS-01/A	Docente non specificato		18
10		2026	C72601990	FISICA B <i>semestrale</i>	PHYS-01/A	Romualdo SANTORO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHYS-01/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2026	C72601992	IGIENE GENERALE E DEL LAVORO (modulo di IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MEDS-25/B	<i>Docente di riferimento</i> Domenico Maria Guido CAVALLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-25/B	48
12		2026	C72601993	INGLESE <i>annuale</i>	LINGUA	Docente non specificato		24
13		2026	C72601994	SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DEI CANTIERI (modulo di IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	CEAR-02/A	Fabio CONTI <i>Professore Ordinario</i>	CEAR-02/A	48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
14		2025	C72601054	BONIFICA DI SITI CONTAMINATI <i>semestrale</i>	ICAR/03	<i>Docente di riferimento</i> Cristiana MOROSINI <i>Ricercatore confermato</i>	CEAR-02/A	86
15		2025	C72601055	ELEMENTI DI GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E DI RISCHIO SISMICO <i>semestrale</i>	GEO/03	<i>Docente di riferimento</i> Alessandro Maria MICHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOS-02/C	48
16		2025	C72601056	ELETTROTECNICA, IMPIANTI E RISCHIO ELETTRICO <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Elisabetta SIENI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IJET-01/A	58
17		2025	C72601057	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	<i>Docente di riferimento</i> Gianluca RUGGIERI <i>Ricercatore confermato</i>	IIND-07/B	86
18		2025	C72601058	GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente non specificato		48
19		2025	C72601059	IDRAULICA E IMPIANTI IDRAULICI <i>semestrale</i>	ICAR/01	<i>Docente di riferimento</i> Paolo ESPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-01/A	80
20		2025	C72601060	INFORMATICA E STATISTICA PER L'INGEGNERIA <i>semestrale</i>	INF/01	Marco BAROZZI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ICHI-02/A	16
21		2025	C72601060	INFORMATICA E STATISTICA PER L'INGEGNERIA <i>semestrale</i>	INF/01	Loris BOZZATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	IINF-05/A	48
22		2025	C72601061	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/03	Fabio CONTI <i>Professore Ordinario</i>	CEAR-02/A	76

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
23		2025	C72601062	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	<i>Docente di riferimento</i> Enrico Anselmo PAPA <i>Professore Associato confermato</i>	CEAR-06/A	72
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
24		2024	C72600290	GESTIONE DELLE EMERGENZE IGIENISTICO-TOSSICOLOGICHE <i>semestrale</i>	MED/44	Andrea SPINAZZE' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-25/B	48
25		2024	C72600292	IMPIANTI ANTINCENDIO <i>semestrale</i>	ICAR/03	Fabrizio FATTORI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	IIND-07/B	48
26		2024	C72600293	INCIDENTI RILEVANTI E ANALISI DI RISCHIO <i>semestrale</i>	ICAR/03	Vincenzo TORRETTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-02/A	48
27		2024	C72600294	MICROBIOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	AGR/16	Elisabetta ZANARDINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGRI-08/A	48
28		2024	C72600295	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	<i>Docente di riferimento</i> Bruno Alberto DAL LAGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	48

Ore totali di didattica assistita: 1398

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MATH-03/A	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA A link			9	32	
2.	MATH-03/A	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA A link	CASSANI DANIELE	PO	9	56	✓
3.	MATH-03/A	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA B link	CASSANI DANIELE	PO	9	56	✓
4.	MATH-03/A	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA B link			9	32	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
5.	CHEM-03/A CHEM-05/A	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA link			15		
6.	CHEM-03/A	Anno di corso 1	Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo A (modulo di CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA) link	MASPERO ANGELO	PA	9	80	
7.	CHEM-05/A	Anno di corso 1	Chimica Generale, inorganica e organica - Modulo B (modulo di CHIMICA GENERALE, INORGANICA E ORGANICA) link	PENONI ANDREA	PA	6	56	
8.	PHYS-01/A	Anno di corso 1	FISICA A link	PIATTELLA OLIVER FABIO	PA	6	36	
9.	PHYS-01/A	Anno di corso 1	FISICA A link			6	18	
10.	PHYS-01/A	Anno di corso 1	FISICA B link	SANTORO ROMUALDO	PA	6	36	
11.	PHYS-01/A	Anno di corso 1	FISICA B link			6	18	
12.	MEDS-25/B CEAR-02/A	Anno di corso 1	IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO link			12		
13.	MEDS-25/B	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E DEL LAVORO (modulo di IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO) link	CAVALLO DOMENICO MARIA GUIDO	PO	6	48	
14.	LINGUA	Anno di corso 1	INGLESE link			3	24	
15.	CEAR-02/A	Anno di corso 1	SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DEI CANTIERI (modulo di IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO) link	CONTI FABIO	PO	6	48	
16.	CEAR-02/A	Anno di corso 2	BONIFICA DI SITI CONTAMINATI link			9		
17.	GEOS-02/C	Anno di corso 2	ELEMENTI DI GEOLOGIA, IDROGEOLOGIA E DI RISCHIO SISMICO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
18.	IJET-01/A	Anno di corso 2	ELETTROTECNICA, IMPIANTI E RISCHIO ELETTRICO link			6		
19.	IIND-07/B	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE link			9		
20.	CEAR-05/A	Anno di corso 2	GEOTECNICA link			6		
21.	CEAR-01/A	Anno di corso 2	IDRAULICA E IMPIANTI IDRAULICI link			9		
22.	INFO-01/A	Anno di corso 2	INFORMATICA E STATISTICA PER L'INGEGNERIA link			6		
23.	CEAR-02/A	Anno di corso 2	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE link			9		
24.	CEAR-06/A	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link			9		
25.	GIUR-03/A	Anno di corso 3	ELEMENTI DI DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE link			6		
26.	CEAR-02/A	Anno di corso 3	IMPIANTI ANTINCENDIO link			6		
27.	CEAR-02/A	Anno di corso 3	INCIDENTI RILEVANTI E ANALISI DI RISCHIO link			6		
28.	ICHI-02/A	Anno di corso 3	INGEGNERIA DI PROCESSO, AFFIDABILITA' E SICUREZZA link			9		
29.	MEDS-25/B	Anno di corso 3	RISCHIO CHIMICO OCCUPAZIONALE link			6		
30.	CEAR-07/A	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link			6		
31.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO link			9		
32.	MEDS-25/B	Anno di corso 3	VALUTAZIONE DEI RISCHI IGIENISTICO-TOSSICOLOGICI link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/triennale-isla>

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-triennale-ingegneria-la-sicurezza-del-lavoro-e>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [Aule_VARESE.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [2026-02-12_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_LABORATORI_VA_generico.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ateneo/sedi-e-orari/tutte-le-sedi>

Pdf inserito: [2026-04-07_testi comuni_SUA_CDS_2026-2027_AULE-STUDIO_VARESE.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

Pdf inserito: [Sistema Bibliotecario_TRIENNALEVARESE_def.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [ISLA_Orientamento in ingresso e in itinere.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/orientamento>

Pdf inserito: [ISLA_Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [ISLA_Tirocini e stage.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/laureati>

Pdf inserito: [ISLA_Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

Pdf inserito: [ISLA_Eventuali altre iniziative.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2024/2030.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione. Nello specifico:

- sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- predispone un Piano Triennale di Internazionalizzazione monitorando l'attuazione delle azioni previste dallo stesso;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovrintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il **Servizio Internazionalizzazione** svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità dei corsi di studio, dalla fase di progettazione alla realizzazione, sia per gli studenti incoming che outgoing.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan [HRS4R](#). L'**associazione studentesca ESN Insubria**, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del [Programma ERASMUS+](#). Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero.

L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo.

Attualmente i programmi attivi sono:

- Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
- Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;
- Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027;
- Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training);
- Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.

A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link: [qui](#)

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità **"Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027**. Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti si svolgono prevalentemente nell'ambito del programma Erasmus; per la gestione dei programmi di mobilità il Corso di Studi si avvale del supporto del Servizio Internazionalizzazione.

Gli accordi Erasmus con altre Università attualmente includono atenei spagnoli (Universidad de La Rioja, Universidad Politecnica de Cartagena, Fundacion Universidad Francisco De Vitoria), portoghesi (INSTITUTO POLITÉCNICO DE GESTÃO E TECNOLOGIA), francesi (Université de TOURS), greci (DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS), svizzeri (UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES AND ARTS OF SOUTHERN SWITZERLAND), rumeni (Universitatea TRANSILVANIA din Brasov, Universitatea POLITEHNICA din Bucuresti, Universitatea NATIONALA DE STIINTASI TEHNLOGIE POLITEHNICA Bucuresti, Universitatea MARITIMA din Constanta, Universitatea din ORADEA, Universitatea 'Lucian Blaga' din Sibiu) e bulgari ('Angel Kunchev' University of Rousse). Quanto elencato sopra è in continua evoluzione, perché gli accordi hanno durate temporali e, quindi, possono scadere, così come è frequente che ci siano nuove attivazioni.

All'interno dei percorsi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus non è previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero convenzionato.

La presentazione dell'offerta di mobilità internazionale viene fatta all'inizio dell'anno accademico dal referente per tali attività, il prof. Paolo Espa. A tale presentazione segue, subito dopo la pubblicazione del bando Erasmus sul sito di Ateneo, un incontro ristretto agli studenti interessati a partecipare al bando ed esteso a tutti studenti che hanno già fatto esperienza di mobilità internazionale in ambito Erasmus. Il suddetto referente affianca quindi lo studente nella scelta dell'Ateneo e degli insegnamenti da frequentare perché siano coerenti con il piano studi e con gli interessi personali

(predisposizione del Learning Agreement ed eventuali sue modifiche in corso d'opera).

A conclusione dell'esperienza, il referente per l'offerta di mobilità internazionale provvede alla trasposizione delle attività svolte all'estero nel piano di studi individuale dello studente, in termini di insegnamenti frequentati, CFU e giudizi ottenuti.

Per quanto riguarda l'accoglienza in ingresso, gli studenti stranieri in visita possono contare sul supporto del medesimo referente del CdS; inoltre è cura dei singoli docenti degli insegnamenti scelti provvedere agli eventuali chiarimenti richiesti. Il Servizio Internazionalizzazione fornisce informazioni ulteriori eventualmente necessarie per gli aspetti logistici e organizzativi relativi alla permanenza dello studente straniero nelle strutture dell'Ateneo.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. A partire dall'anno accademico 2018/2019 gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#).

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione non sia stata negata dal docente titolare).

L'Ateneo adotta la scala di valutazione con 4 possibilità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").

Dal momento che SIS-ValDidat propone nei report le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Nello specifico del CdS, attenendosi al criterio di considerare positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio superiori a 7, si può fare una valutazione complessiva del CdS sempre positiva. A livello generale per tutti gli indicatori si registrano valori sempre almeno sufficienti fino a molto positivi, con la domanda D1 relativa alle conoscenze preliminari risultante con il punteggio più basso totalizzato, comunque sopra la soglia obiettivo della sufficienza e tradizionalmente maggiormente in sofferenza rispetto alle altre valutazioni. Si tratta di valori in linea con quelli dell'anno precedente, con una tendenza al miglioramento. Si riscontrano i valori di apprezzamento più elevati (maggiori di 8 o prossimi ad esso) per gli indicatori riguardanti la puntualità dei docenti (D5), la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4), l'utilità delle esercitazioni (D8), la coerenza del programma con quanto dichiarato sul sito di Ateneo (D9) e la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti (D10). I valori solitamente più bassi, con particolare riferimento all'indicatore D1, già menzionato, e D2 (il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), che risultano correlati tra di loro, si hanno principalmente per l'incidenza delle materie di base (in particolare, quelle dell'area di matematica e informatica), rispetto alle quali gli studenti frequentemente hanno difficoltà, a volte significative, a causa della non adeguata preparazione acquisita negli studi precedenti.

Il Corso di Studi continuerà a impegnarsi per pubblicizzare maggiormente le conoscenze richieste per affrontare proficuamente gli esami del corso di laurea, sia durante le giornate di orientamento presso gli Istituti Superiori, sia negli Open Day previsti dall'Ateneo, ed erogando uno specifico percorso di matematica prima dell'inizio delle lezioni del primo anno.

Non si ritiene tuttavia di dover modificare né la struttura né i contenuti di tali insegnamenti, che sono fondamentali per una proficua frequenza degli esami caratterizzanti del secondo e del terzo anno e concorrono alla definizione dei profili professionali formati nel percorso di studi.

Per quanto riguarda le valutazioni dei singoli insegnamenti, nonostante alcuni valori ancora non positivi, si riscontra comunque un generale miglioramento delle valutazioni ottenute per le materie di base, anche grazie alle azioni correttive intraprese negli ultimi anni dal Corso di Studi, che hanno portato soprattutto a una maggiore integrazione fra la parte teorica e la parte esercitativa.

Oltre ad alcuni casi di valori leggermente al di sotto del valore soglia, si riscontrano sporadici altri casi più critici, in cui taluni indicatori risultano più marcatamente al di sotto del valore soglia (5), in relazione al carico di studio per le materie caratterizzanti con maggiore vocazione all'utilizzo applicativo della matematica e della fisica.

In particolare, per tutte queste criticità sono state identificate opportune misure correttive da tenere monitorate da parte della Commissione AiQua e del CDS negli anni a venire.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in 1= in disaccordo; 6= d'accordo e per alcune domande in 1= insoddisfatto; 6= soddisfatto. Tale valutazione è successivamente tradotta su una scala in decimi, il cui valore di piena sufficienza (valore obiettivo) è fissato in 7/10, con la possibilità di lasciare un commento libero al termine di ogni sezione di valutazione dedicata ai diversi servizi.

Nell'A.A. 2024-2025, al questionario hanno risposto ai vari quesiti fino ad un massimo di 99 iscritti al CdS (contro i 69 della scorsa rilevazione), testimoniando un'attenzione decisamente maggiore verso gli strumenti valutativi da parte degli studenti, probabilmente dovuta anche allo sforzo profuso dal CDS nel pubblicizzare l'importanza della compilazione di tali questionari. La valutazione media degli iscritti al CdS a tutti i quesiti per i quali venga fornito un numero sufficiente di risposte è pari a 6.0, valore a quello analogo di scala dipartimentale (6.0) e in linea con quello del precedente anno (5.9).

Un primo blocco di quesiti (D1-D18) riguardano la parte delle infrastrutture e logistica (aule didattiche, aule e/o spazi studio), con l'unica esclusione dei laboratori, non disponibili per il CdS. Gli studenti si sono dichiarati moderatamente insoddisfatti della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica (voto medio 5.9, valore di poco superiore rispetto a quello dell'annualità precedente, ovvero 5.5). Pur segnalando un netto miglioramento della percezione del funzionamento delle apparecchiature e della sicurezza personale, gli stessi si sono espressi in maniera molto negativa nei riguardi dell'adeguatezza di banchi, sedie e arredi (4.9). Un altro giudizio in diminuzione è quello relativo alla percezione della temperatura, con l'unico giudizio in media inferiore al 4 (3.9). Tutte le valutazioni attinenti alle infrastrutture e ai servizi di logistica sono risultate tendenzialmente inferiori rispetto alle medie del Dipartimento di appartenenza.

Con riferimento ai Servizi di comunicazione (portale web, uso dei social), informativi (strumenti on-line, connettività, strumentazioni per il supporto digitale) e di segreteria (immatricolazioni, servizi on-line, efficacia e disponibilità della segreteria studenti) (D19-D36), i riscontri sono mediamente di poco in crescita rispetto alle analoghe rilevazioni svolte negli anni precedenti, avvicinandosi alla media di 6.0, specialmente riguardo alla soddisfazione espressa per l'attività dell'Ateneo sui social media. Pur segnalando criticità sui servizi di segreteria, si rileva un significativo incremento della soddisfazione riguardo la capacità della segreteria studenti di risolvere problemi.

Gli studenti confermano e migliorano ulteriormente i giudizi relativamente positivi rispetto ai servizi bibliotecari (D37-D40, >7).

Risulta generalmente insufficiente, sebbene in miglioramento, la soddisfazione complessiva della qualità del servizio di diritto allo studio (mense, college, borse di studio, collaborazioni e tutoraggi, con tutti i valori compresi tra il 5 e il 7), con peggioramento del giudizio sulle attività studentesche. Infine, sull'internazionalizzazione e sul servizio di job placement vengono percepiti in miglioramento (valori compresi tra il 6 e il 7) gli strumenti di comunicazione e di promozione relativi alle attività di internazionalizzazione, ritenendo tuttavia carente la numerosità delle università partner per gli scambi internazionali, abbastanza in linea con i giudizi relativi al Dipartimento di appartenenza.

Gli esiti della compilazione del questionario Good Practice sono disponibili al seguente link: [Good Practice](#)

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI STAGE/ TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, disponibile in allegato. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Relativamente al CdS, il campione disponibile riferito al periodo compreso tra agosto 2024 e luglio 2025 è di 37 studenti e fornisce un'opinione complessivamente buona relativamente agli stage effettuati, congruentemente alle precedenti rilevazioni. Tra l'altro, per una quota incoraggiante (35%) è stata offerta al tirocinante la prosecuzione della collaborazione avviata (E1), perlopiù sotto forma di contratto a tempo determinato o di tirocinio extra-curriculare. Ha assegnato valore tra 4 e 5 la totalità degli intervistati (100%) relativamente al grado complessivo di soddisfazione sull'esperienza condotta (B3) (il 70% coloro che si dichiarano decisamente soddisfatti). Paragonabile grado di soddisfazione è stato espresso dagli studenti riguardo all'azienda dove il tirocinio è stato svolto, sia in termini di adeguatezza della strumentazione resa disponibile, che di rapporti e di supporto fornito dal personale dell'azienda e dal tutor aziendale. Il grado di soddisfazione si mantiene altrettanto buono riguardo all'istituzione universitaria in quanto ente promotore del tirocinio appena concluso, con valori tra 4 e 5 da parte del 100% degli intervistati (C2). Tali dati sono in linea con quelli dell'anno precedente.

RESTITUZIONE ESITI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

Relativamente all'analisi degli esiti dei questionari di valutazione degli studenti e alle misure correttive individuate dalla Commissione AiQua, il Presidente del CdS, in presenza dei rappresentanti degli studenti, ha illustrato alle diverse coorti di studenti iscritti al CdS i risultati delle rilevazioni sulla qualità della didattica e sui servizi di supporto.

Durante la restituzione sono stati approfonditi con gli studenti gli aspetti relativi ai risultati non del tutto positivi e sono state individuate soluzioni o proposte di intervento successivamente discusse in Commissione AiQua e in Consiglio di Corso. Gli incontri sono avvenuti nel mese di maggio 2025, relativamente ai questionari di valutazione della didattica del I semestre, mentre la restituzione agli studenti degli esiti dei questionari del II semestre e dei Good Practice è in fase di programmazione per l'inizio dell'A.A. 2025-26, durante la Opinion Week.

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2024/T-0/S-10024/Z-0/CDL-F001/TAVOLA>

Pdf inserito: [Questionario valutazione Tirocinio Tirocinante](#) 

Opinioni dei laureati

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce 'Opinione degli studenti e condizione occupazionale'.

Il campione indagato comprende i laureati nell'anno solare di riferimento iscritti al corso di studio nei 4 anni precedenti. Dai dati dell'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente (ultima rilevazione completa disponibile: anno solare 2024, campione di 31 studenti iscritti al CdS a partire dal 2020, tasso di compilazione del 72%) emerge un giudizio sostanzialmente positivo attribuito dai laureati in ISLA all'esperienza universitaria condotta. Tale giudizio non si scosta significativamente da quello negli anni pregressi e da quello espresso da tutti i laureati triennali nella stessa classe di laurea negli Atenei del Nord-Ovest, mostrando spesso ulteriori incoraggianti miglioramenti e, talvolta, un peggioramento.

È opportuno comunque sottolineare che, a causa della minore consistenza numerica del campione analizzato, le fluttuazioni relative ai dati di ISLA sono spesso più accentuate di quelle relative ai corrispondenti dati relativi agli Atenei del Nord-Ovest; di conseguenza, la loro interpretazione deve essere improntata alla dovuta cautela.

Si riportano di seguito alcuni risultati di particolare rilevanza, rimandando ai set di dati completi per ulteriori approfondimenti.

In particolare:

1. Risultano complessivamente soddisfatti del corso di laurea (decisamente sì/più sì che no) il 97% dei laureati in ISLA. Il dato è in lieve aumento rispetto quello dello scorso anno (95%) e superiore al dato medio della macroarea di riferimento (95%). Da notare che ben il 52% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto, contro il 36% della macroarea.
2. Si dichiarano soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (decisamente sì/più sì che no) il 100% dei laureati in ISLA, percentuale superiore al dato medio della macroarea di riferimento (91%).
3. Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso sia stato adeguato (decisamente adeguato/abbastanza adeguato) l'81% dei laureati in ISLA, in linea con l'anno precedente e in linea con il dato medio della macroarea di riferimento. Di costoro, ben il 42% dichiara una decisa adeguatezza, contro il dato della macroarea che si ferma a 29%.
4. E' significativamente inferiore il numero di studenti che hanno seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, pari al 55% degli intervistati, contro il dato della macroarea dell'80%. Questo indica la probabile presenza di studenti lavoratori in quantità superiore rispetto alla macroarea.
5. Si iscriverebbero di nuovo all'università e allo stesso corso dell'Ateneo l'81% dei laureati in ISLA, dato in lieve aumento rispetto allo scorso anno (79%) e superiore rispetto al dato medio della macroarea di riferimento (77%).

Link inserito: <https://statistiche.almaalaura.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0...>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati al 15/07/2025, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2024.

DATI DI INGRESSO - Il numero di immatricolazioni, pari a 79, è calato lievemente rispetto all'anno precedente (86), confermando il trend di decrescita degli ultimi anni, sebbene con tendenza asintotica. Il numero di immatricolazioni si attesta comunque ancora superiore rispetto alla media nazionale (71), anch'essa caratterizzata da un trend di decrescita. Il dato è però inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (117), soggetta anch'essa a un trend di moderata decrescita. Vista tale tendenza, si può ipotizzare che il CdS in ISLA sia maggiormente soggetto alla perdita di studenti in favore delle università telematiche, anche a causa dell'elevato numero di studenti lavoratori. Quanto sopra vale soprattutto per gli avvisi di carriera al primo anno (indicatore SMA iC00a) e, in misura minore, per gli immatricolati puri (iC00b), facendo sì che il numero complessivo di iscritti si sia stabilizzato su valori nell'intorno delle 300 unità complessive (iC00d), valore comunque significativamente maggiore rispetto alle altre realtà italiane di corsi della stessa classe L-7.

Per quanto riguarda la provenienza degli immatricolati, il bacino di utenza è prevalentemente locale, con una percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni attestato al 15% (iC03), valore percentualmente inferiore sia al riferimento nazionale che, soprattutto, a quello regionale, evidenziando la modesta attrattività rispetto al Politecnico di Milano per gli studenti fuori sede. Ciononostante, il trend di questo indicatore è in crescita. I dati di ingresso, nel loro complesso, si mantengono stabili rispetto alle analoghe rilevazioni effettuate negli anni precedenti.

DATI DI PERCORSO - Per quanto attiene alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di laurea, questa risulta attorno al 60% (iC14), leggermente inferiore rispetto ai valori riscontrati per gli altri CdS della medesima classe e in linea con l'anno precedente. Relativamente ai CFU maturati nel primo anno rispetto a quelli conseguibili, percentualmente il valore è leggermente inferiore rispetto alle medie della stessa classe, ma si prevede che gli indicatori di riferimento (iC01, iC13) crescano, grazie ai continui interventi di adeguamento e affinamento del piano didattico. Gli ultimi dati disponibili evidenziano che gli studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU o almeno 1/3 dei CFU disponibili nel primo anno e che passano al secondo si avvicinano al 33% degli iscritti (iC15 e iC15bis), in linea con gli anni precedenti. Le percentuali si riducono significativamente a circa il 10% in relazione agli studenti che hanno acquisito il doppio dei CFU disponibili (40 CFU o 2/3 di quelli disponibili), significativamente inferiore rispetto a quanto osservato nei CdS della medesima classe di laurea (iC16 e iC16bis). Questo indicatore indica per la coorte dell'anno 2023 una peculiare difficoltà nel superamento degli insegnamenti del I anno. Dal momento che la programmazione didattica e i docenti del primo anno di ISLA non sono sostanzialmente cambiati negli ultimi anni, questo dato suggerisce una probabile modifica di attitudine della popolazione studentesca. Il CCS monitorerà con particolare attenzione questi indicatori per comprendere qualora la brusca diminuzione del valore sia associata a un singolo valore anomalo, o piuttosto indichi una tendenza.

Per quanto riguarda gli abbandoni, questi si attestano su percentuali in linea rispetto alle altre realtà della medesima classe di laurea, con percentuali significative del 48% (iC24) nell'ambito del primo anno. Infatti, la percentuale di studenti che comunque non abbandona il percorso universitario dopo il primo anno è confermata superiore al 70% (iC21). I trasferimenti incidono molto poco, dal momento che le percentuali degli studenti che si trasferiscono ad altri atenei al secondo anno di carriera (iC23) sono relativamente basse e trascurabili (4%), ben minori rispetto a quanto riscontrato in altri CdS della classe L-7 e con tendenza altalenante negli anni precedenti.

DATI DI USCITA - Pur considerando le inevitabili oscillazioni di valore fra una coorte e l'altra, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è in forte decrescita al 13% dal 20% dell'A.A. precedente, dato inferiore anche rispetto ai dati medi riferiti ad altri CdS della stessa classe di laurea, mentre coloro che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) risultano in leggera diminuzione rispetto a quanto rilevato negli precedenti, ma comunque in linea rispetto agli altri CdS della medesima classe, sia a livello regionale che nazionale. Il CCS monitorerà con particolare attenzione questi indicatori per comprendere qualora la brusca diminuzione del valore sia associata a un singolo valore anomalo, o piuttosto indichi una tendenza.

Pdf inserito: [Scheda di monitoraggio annuale del CdS_dati al 15.07.2025](#) 

Efficacia Esterna

Il Corso di Studio fa riferimento alle indagini sulla condizione occupazionale dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Per gli esiti delle opinioni dei laureati il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, prendendo in considerazione i laureati dell'anno di riferimento a un anno dalla laurea (campione di 33 studenti sui 45 intervistati, con tasso di risposta del 73%). Come già commentato relativamente all'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati, dai dati dell'indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei Laureati (ultima rilevazione completa disponibile: anno solare 2024) emerge un quadro sostanzialmente positivo dei laureati in ISLA, anche se alcuni indicatori mostrano un andamento diverso dall'anno scorso. Come già osservato negli anni pregressi, è possibile mettere in luce alcune significative differenze tra i laureati in ISLA e quelli triennali degli altri Atenei del Nord-Ovest della stessa classe di laurea, perlopiù riconducibili ad un più rapido ingresso nel mondo del lavoro e ad un maggiore utilizzo delle competenze acquisite nel corso di studi in oggetto. Al riguardo, l'istituzione della laurea magistrale in Ingegneria ambientale e per la sostenibilità degli ambienti di lavoro presso l'Università degli Studi dell'Insubria a partire dall'AA 2018-2019 (IASAL), non sembra aver modificato la percentuale di studenti che proseguono gli studi, quanto piuttosto la loro scelta di dove eventualmente proseguirli.

Si riportano di seguito alcuni risultati di particolare rilevanza, rimandando ai set di dati completi per ulteriori approfondimenti:

1. Risulta iscritto a una laurea magistrale il 76% dei laureati in ISLA, in forte crescita rispetto sia al 67% dell'anno precedente, sia al 57% del 2022, con un trend positivo di incremento, tanto da superare sebbene lievemente la media della macroarea di riferimento (74%).
2. Il tasso di occupazione (definizione Istat - Forze di Lavoro) a un anno dalla laurea dei laureati in ISLA è pari al 52%, contro il 36% dello scorso anno, in forte crescita, laddove però va segnalata la forte anomalia a causa del periodo di crisi dovuto alla pandemia. Inoltre, tale dato è comunque ben più elevato rispetto alla media della macroarea di riferimento (27%), anch'essa in crescita.
3. Il 71% dei laureati in ISLA dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro in misura elevata, in forte aumento rispetto al valore del 50% dell'anno precedente. Significativo il positivo distacco rispetto alla media della macroarea di riferimento (50%).
4. Dal punto di vista retributivo, i laureati occupati ad un anno dalla laurea guadagnano a scala geografica mediamente poco meno degli altri laureati occupati della stessa classe (1261 €, in diminuzione rispetto all'anno precedente con 1489 €), contro i 1304 € a livello di macroarea.
5. Infine, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta a 8.0 su 10, in linea rispetto a quello dell'anno precedente (8.1) e di poco superiore alla media della macroarea di riferimento (7.9).

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=01...>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione dei tirocini curriculari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Il campione disponibile relativamente al periodo annuale compreso tra il settembre 2024 e l'agosto 2025 è di 31 enti/aziende e fornisce un'opinione complessivamente buona dei 37 stages effettuati, congruentemente alla precedente rilevazione. La percentuale dei tirocinanti cui è stata offerta la prosecuzione della collaborazione avviata (B6 - 28%) è in linea rispetto agli anni precedenti. Il grado di soddisfazione di enti/aziende è espresso in una scala da 1 (minimo) a 5 (massimo) ed è ritenuto buono dal CCS per valori da 4 a 5 (B5). In particolare, ha assegnato valore tra 4 e 5 la totalità degli intervistati sia relativamente al servizio di attivazione e gestione stage (C1- 100%), che la quasi totalità relativamente al raggiungimento degli obiettivi formativi (B4 - 97%). Per quanto concerne l'adeguatezza delle competenze di base dei candidati relativamente alle necessità aziendali, la percentuale è tuttora alta nonostante sia minore dell'anno precedente (B1 - 81% contro il precedente 100%). Di questi, è nel 43% dei casi che si riscontra una valutazione positiva, ma non decisamente positiva: questo valore è indubbiamente connesso alla difficoltà di fornire una preparazione completa relativa alle specifiche mansioni professionali assegnate a studenti della laurea triennale. È infine lusinghiero il giudizio sui tirocinanti relativamente all'impegno profuso nello svolgimento delle mansioni assegnate, alla capacità di lavorare in gruppo, alla capacità di adattamento a nuove situazioni, alla capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (B5 - valutati tra 4 e 5 dal 97% degli intervistati).

Pdf inserito: [Questionario valutazione Tirocinio Tutor Aziendale](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di AQ di Ateneo" che ne definisce l'organizzazione e processi ben definiti, nell'ambito della Didattica, della Ricerca, della Valorizzazione delle conoscenze e del Dottorato. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure e Linee guida per progettare e pianificare i corsi di studio e le attività formative; per monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema di AQ della didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della definizione della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito attuato e tenuto aggiornato un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati difforni da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione per il Riesame** è stata istituita con Deliberazione del Senato Accademico n. 26 del 18 febbraio 2025, inizialmente con la denominazione di "Commissione AiQUA di Sede", successivamente è stata ridenominata "Commissione per il Riesame" e ne sono state meglio definite le competenze differenziandole da quelle del PQA. La Commissione per il Riesame è composta dal Delegato alla Ricerca e Innovazione Tecnologica (che la presiede), dal Delegato al Bilancio e Pianificazione Strategica dell'Ateneo, dal Delegato alla Didattica e Formazione, dal Delegato alla Valorizzazione della Conoscenza, dal Delegato all'Edilizia e appalti, da personale Tecnico Amministrativo esperto in processi di qualità, dal Direttore Generale e dal Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e ha il compito di: supportare la Governance nel monitoraggio delle strategie e delle politiche, istruendo il processo di riesame. Predispone documenti di analisi in ambito di didattica, ricerca e valorizzazione della conoscenza, sulla base della documentazione prodotta dalle strutture competenti.
- La **Consulta Ateneo-Territorio**: sede di interlocuzione fra l'Ateneo e le realtà istituzionali, professionali e associative del territorio di riferimento, permettendo all'Ateneo stesso di identificare il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e delle attività di ricerca e di valorizzazione della conoscenza/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche attraverso analisi approfondite della missione, della pianificazione strategica e operativa e delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Accerta sistematicamente lo stato complessivo del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)** promuove la cultura della qualità in tutti gli ambiti di attività dell'Ateneo (didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze). È la struttura che supporta l'Ateneo nella costruzione del sistema di AQ, fornisce indicazioni metodologiche, strumenti e linee guida assicurando la gestione dei flussi di informazione fra gli attori coinvolti, supporta l'Ateneo nelle attività di monitoraggio e riesame dei processi di AQ e nella definizione degli obiettivi e dei Piani di AQ e nel riesame di governo.
- Il **Coordinatore/Presidente del CdS** sovrintende all'AQ delle attività del Corso di Studio (CdS) e cura i rapporti con il Dipartimento/Scuola. Presiede la Commissione AiQua e il Consiglio del Corso di Studio ove previsto.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità dei Corsi di Studio (AiQua-CdS)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. Analizza la Relazione del NdV e della CPDS, portando all'attenzione del CdS eventuali criticità e avanzando proposte di miglioramento. Guida e sovrintende la stesura della Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) definendo e proponendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al MUR, al NdV, al Senato Accademico, al PQA e ai CdS e inserita in SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali.
- La **Componente studentesca**. La partecipazione degli studenti è prevista attraverso i loro Rappresentati in tutte le Commissioni di AQ dei CdS.

Gli studenti partecipano allo sviluppo del Sistema AQ dell'Ateneo attraverso le loro varie rappresentanze, a livello centrale, nei seguenti organi e organismi di Ateneo: Consiglio di Amministrazione; Senato accademico; Nucleo di valutazione; Presidio della Qualità; Consulta Ateneo-Territorio; Consiglio Generale degli Studenti. Il ruolo dei rappresentanti consiste: nel raccogliere e riportare sistematicamente le osservazioni e criticità segnalate dagli studenti e dai rappresentanti in altri organi ad ogni livello; nel formulare e trasmettere proposte di miglioramento in merito ai percorsi di formazione e ai servizi di supporto alla didattica; nel partecipare alle decisioni riguardanti le loro proposte e ogni altro tema di pertinenza degli organi cui appartengono.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Programmazione, Sviluppo Organizzativo e Qualità;
- Servizio Formazione che include l'Ufficio Coordinamento Didattico, e che unitamente al Dirigente dell'Area Formazione, ricerca, pianificazione e valorizzazione delle conoscenze e al Delegato alla Didattica e alla formazione, costituisce un raccordo tra gli Organi di governo e i Manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Pdf inserito: [Descrizione del sistema AQ 2026_approvazione_28_04_26.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità il Dipartimento fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale incluso nella SUA-CdS. Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MUR.

Il **Dipartimento**, come definito nel Regolamento di Dipartimento, in considerazione della complessità delle tematiche culturali e scientifiche di competenza, ha istituito i Consigli di Corso di Studio, con funzioni di programmazione e attribuzioni esecutive sull'organizzazione didattica dei rispettivi Corsi di Studio. Ai Consigli di Corso afferiscono – se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Il coordinamento delle attività dei **Consigli di Corso di Studio** è garantito dal **Delegato per la Didattica** del Dipartimento. È presente una **Commissione Didattica di Dipartimento** composta dal Delegato e dai Presidenti dei CdS con il supporto del Manager Didattico per la Qualità (Responsabile della Segreteria didattica del Dipartimento) con funzione di programmazione e coordinamento delle attività formative in particolare per quanto riguarda i processi di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento in collaborazione con il Delegato per la Didattica del Dipartimento, stabilisce annualmente uno scadenziario per il funzionamento della didattica che consente il coordinamento delle attività dei Consigli di Corso e del Consiglio di Dipartimento. Tale documento è redatto in linea con le scadenze definite in Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR per quanto attiene la programmazione didattica e i processi di assicurazione della qualità.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un **Presidente** che, oltre a coadiuvare il Direttore nella vigilanza delle attività didattiche e degli adempimenti relativi agli obblighi dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa (nella fase di progettazione, comprese le consultazioni del mondo del lavoro, nella fase di gestione e di monitoraggio per il miglioramento continuo del CdS), dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze, secondo quanto stabilito dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo, e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari degli esami di profitto e delle prove finali.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è coadiuvato dalla **Commissione AiQua** di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da una unità di PTA (Segreteria Didattica) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica. Il **Gruppo di Riesame**, responsabile della predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, è formato, come previsto dalle Linee Guida per il RRC, da componenti indispensabili quali il Presidente del CdS, un docente Responsabile del Riesame e un Rappresentante degli studenti e da altri componenti quali altri docenti del CdS, una unità di Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS e Rappresentanti del mondo del lavoro.

Nel Dipartimento è istituita la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio. Si avvale del supporto amministrativo di un MDQ del Dipartimento che fornisce i dati necessari per la redazione dei documenti e garantisce il flusso di informazioni tra i CdS e la Commissione e gli studenti dei vari CdS. All'interno del Sistema AQ svolge le seguenti attività:

- stesura di una relazione annuale contenente proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e

produttivo

- monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, anche sulla base di questionari o interviste agli studenti
- parere obbligatorio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Pdf inserito: [ISLA_organizzazione e responsabilità.pdf](#) 

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità